

# ehehTrigun-2

“Vash... ti voglio bene... addio Vash... prenditi cura di Knives...Ti voglio bene!...”

...

«Rem! Nooooooooo!!!»

---

## La rinascita di Knives

Vash aprì gli occhi...

Aveva il viso caldo...se lo tocco con le mani... lacrime...

«Rem...» mormorò amaramente...

«Vaassssh!» Meryl entrò nella stanza salutando Vash con una mano«Come va musone?» domandò ironicamente.

Vash girò il volto dall'altra parte.

Meryl si fece triste...

«Vash?... Stai bene?»

«Lascia stare...» tagliò corto Vash... «Piuttosto la situazione con lui com'è?»

«Per ora tutto a posto» a queste parole Vash trasse un respiro di sollievo«Ma la situazione è comunque instabile... Il dottore ha detto che ha poche probabilità di guarire...La ferita che gli hai causato è davvero grave...»

«Ma la situazione è migliorata? I proiettili li hanno estratti?» domandò ansioso Vash.

Meryl:«Sì...»

Vash:«Perfetto»

«Vash... Mi vuoi dire perché lo vuoi salvarlo?» domandò Meryl. «Lui ha ucciso Rem... e anche il reverendo... e tutti gli altri! Insomma.. io non ti capisco proprio... a causa sua sei ancora ricercato... Quando ti abbiamo trovato steso a terra per le ferite riportate nello scontro... e Knives fasciato lì vicino a te...»

Vash sorrise: «Devo proprio sembrarti uno stupido vero...ma non puoi capire...

Dopotutto... tu che faresti al mio posto?»

«... non lo so... non lo so proprio...»

«Andiamo! Il Sands team è arrivato!» esclamò Milly dall'esterno.

«Sbrighiamoci!» esclamò Meryl ancora un po' triste...

---

Meryl

Giunsi a Cansas con Vash col sorriso sulle labbra. Sembrava quasi felice che Knives sarebbe tornato fra noi tra poco...

Ma io avevo un brutto presentimento... e presto avrei scoperto che non mi sbagliavo...

Entrammo nella stanza dove era contenuta la capsula criogenica che conteneva Knives...

«Perfetto...» sussurrò Vash.

Lo vidi mentre estraeva uno strano marchingegno che doveva essere di tecnologia perduta grande la metà della sua mano e piena di tasti strani...

Vash l'adagiò sulla capsula criogenica di Knives e iniziò a digitare cose per me incomprensibili.

Notai che l'espressione dei suoi occhi era diventata improvvisamente tesa quando lesse qualcosa sul display...

«Vash?» azzardai «Tutto bene?»

Lui non mi sentì nemmeno... poi...

«DANNAZIONE! USCITE SUBITO DA QUI!»

Mi prese per mano e corse fuori (quanto era veloce!). Alle mie spalle sentii la capsula andare in frantumi...

«Maledizione! Maledizione!» esclamò Vash che aveva afferrato anche Milly e il dottore...

«Quante capsule ci sono qui dentro dottore?»

«mhh... ce ne sono otto... Ma che diavole succede?»

Un raggio gigantesco stava raggiungendo Vash dalle spalle! «Ma che?» il braccio destro di Vash iniziò a cambiare... «Maledizione Knives!»

Il medico sfuggì dalla stretta di Vash...

«NO! Maledizione... Maledizione...»

Io e Milly urlavamo senza capire bene cosa stesse succedendo... avevamo paura e basta .. almeno per quanto riguarda me...

Uscimmo dall' edificio dove eravamo...

Vash si girò a guardarlo e...

BOOOOOOOOOOOOOOOOMMMMM!!!!!!!!!!

L'edificio scomparì a causa dell'esplosione causata dal braccio di Vash...

-----

Vash

Ansimavo disperatamente...

Perché Knives? Perché hai voluto morire...

Quello che mi si mostrò davanti dopo non so se avrebbe dovuto rendermi felice...

Man mano che il fumo spariva vidi riapparire Knives... Ma accanto a lui c'erano altre persone... o altre cose...

«RacketTheBall...» iniziò una presentando un altro a Knives. «Lo sistemerò io... non si deve minimamente preoccupare... » si voltò verso di me e disse: «RakerTheBall Gang Ho Gun n°21 ...»

Era alto esile dentro una tuta in fibre sintetiche aderenti... Era magrissimo... in mano aveva una racchetta da tennis con la fodera e tutto il resto...

«Preparati allo scontro Vash The Stampede!!!»

-----

Vash

Notai che in mano aveva anche una pallina da tennis...

«Eh-eh...» Ridacchiò... «Il leggendario Tifone Umanoide... Vash The Stampede...

Vediamo se reggerà alla leggenda...»

Fece una dritto... scagliò la pallina a una velocità tale che un normale umano non sarebbe stato in grado di vederla... La schivai.. ma fui scaraventato lontano da qualcos'altro... Aveva lanciato tre palline! Com'era possibile? Ne avevo vista solo una...

«Già a terra Vash?...»

Ero steso a terra con lo stomaco che mi faceva male per il colpo subito...

«Non hai ancora visto niente...» dopo averlo detto sollevò la pallina e ...

«Dannazione...» si stava preparando a fare un servizio...

Sollevò la mano... la pallina andò in aria... si portò la racchetta alle spalle... poi colpì...

Non riuscii nemmeno a vederli... Lanciò dieci palline senza che io ne vedessi una...

Un dolore indescrivibile...

«AHHH!!!»

«Vash!» Meryl si avvicinò.

«Sta lontana!!!» la avvisai...

«Eh-eh.. ehehehee!!!»

RaketTheBall puntò la racchetta verso Meryl...

«Fermo dannato bastardo!!!» impugnai la pistola e mirai alla racchetta...

Sono sicuro che nemmeno lui vide il mio colpo...

Gli ruppi la fodera... Un momento!... Aveva la fodera? Non gli avrebbe dovuto RALLENTARE i movimenti??? Quindi adesso...

«Ahahaha!!! Vash... Devi sapere... che noi ... non siamo come gli altri Gang Ho Gun... siamo molto superiori a loro... e ora avrai la prova della nostra differenza!»

Per un attimo fu l'inferno... Non lo vidi spostarsi... ma me ne accorsi per lo spostamento d'aria...

Mi arrivarono addosso una ventina di palline... Il dolore era assolutamente indescrivibile...

«Mfh! Me lo immaginavo decisamente meglio il Tifone Umanoide... sei stata una vera delusione per me Vash!» rise...«Ma ora... Facciamola finita una volta per tutte!!!»

Si preparò al servizio... Adesso lo vedevo bene... andava al rallentatore per farmi soffrire... Per me era finita... Non c'era speranza... Quel colpo mi avrebbe ucciso sicuramente...

«No! Vash non puoi morire!» esclamò Meryl tuffandosi in aria per farmi da scudo.

«MERYL! NOOOO!» ebbi il tempo di esclamare... poi vidi la pallina arrivare precisamente nel cuore di Meryl... lo vidi perché aveva creato una fossetta...

Io ero paralizzato dal dolore «Meryl...»

Vidi Milly raggiungere di corsa il corpo a terra di Meryl piangendo: «Capo!...»

«Mi dispiace tanto Vash...»

«Capo! Tu non puoi morire!!! Tu e il signor Vash dovete...»

«Ti prego Milly... non dirlo...» sussurrò tossendo... aveva le lacrime agli occhi sia per il dolore che per la tristezza...

«Dovete crescere insieme il vostro bambino! Dovete insegnarli cosa è giusto e cosa è sbagliato... Crescerlo... ma INSIEME!!!»

Rimasi ammutolito: «B-Bambino?»

Avevo le lacrime agli occhi...

«A-Addio Vash...» disse con le ultime forze che gli rimanevano... «Ti voglio bene!...»

«Meryl?MERYYYLL?!?!?»

Milly piangeva...: «Ha smesso di respirare...»

-----  
Ahahahah!!!

“Sofferenza eterna a Vash The Stampede , mio signore!”

Vidi la ragazza che piangeva... Tutte quelle storie per una sciocca ragazza umana.

«Avanti Vash! Cosa farai adesso?»

Notai con orrore che il corpo di Vash iniziò a cambiare...

Entrambe le braccia iniziarono a cambiare... Le gambe diventarono bianche con tutte le vene ingrossate... bianche e verdi... Gli spuntarono due ali dalla schiena...

«Un plant nella sau forma definitiva? Nella sua vera natura??? Ma come è possibile... nemmeno Knives è riuscito ad ottenerla con tale semplicità!...»

Rabbrividii quando punto le sue angel arm su di me...

Scagliò un raggio fortissimo e gigantesco creando un immenso lampo di luce che mi accecò...

«AAAAAAAAAAAAAAAAHHHHH!!!» mi aveva colpito in pieno petto...

Dopo alcuni minuti mi risollevai da terra traballante per la grave ferita...

“Mio signore... l’ira di Vash gli ha permesso di diventare un plant completo... un essere totalmente distruttivo.. senza alcuno scrupolo... che facciamo? La situazione è critica... dovrei usare almeno la racchetta senza fodera per competere con lui...”

“Non usarla per nessun motivo! Riusciresti a ucciderlo... comico no? E’ diventato come volevo grazie alla morte di uno di quegli stupidi esseri umani... Tutte le mie fatiche erano state vane!...”

“ Cosa faccio mio signore?”

“Batti in ritirata...”

“Agli ordini”

«Vash The Stampede... Sei fortunato... Knives non vuole che ti uccida... devo andare... ci vediamo!» dissi ansimando per il fiatone dovuto alla ferita riportata...

Feci per allontanarmi ma fece un balzo verso di me...

Mi prese per il collo e mi scaglio per terra. Dopo si mise sopra di me...

Era grande cinque volte rispetto a prima...

Aveva gli occhi di un demone...

Mi stava per schiacciare la testa con le mani e quando tentai di muovermi mi accorsi che mi aveva immobilizzato col pensiero...

«Fermo... se uccidi anche solo un’altra persona Rem ne soffrirebbe...» dissi io per dissuaderlo...

Dopo aver detto questo... vidi che si spostava e tornava normale pian piano...

Colsi l’occasione per scappare e corsi rapidamente via da quel posto...

-----  
Vash

Vidi che partiva in volo grazie ai suoi poteri.

Mi guardai intorno: ero stato IO causa di tutta quella distruzione?...

«M-Meryl!...» mi lanciai letteralmente verso il corpo inanimato di Meryl... «NO!.. Perché! avrebbe dovuto uccidere me quel colpo!!!» piansi... come quando morì Rem Vidi una persona arrivare: aveva dei guanti con bordi, un mantello ed era vestito di verde; attorno ai suoi piedi c'era della polvere che si sollevava lentamente... era avvolto come da una strana Aura...

Si avvicinò a noi e disse: «Se permettete...» sollevò Meryl «questo lo prendo io...» «Fermo bastardo!» mi lanciai contro di lui ma era già sparito(era velocissimo.. molto di più di Raket... ero sicuro che non sarebbe riuscito a vederlo nemmeno lui. Dopo sentii solo la sua voce rimbombare nella mia mente: «Ahahaha!!! Vash The Stampede!!! Da quanto tempo avrei voluto incontrarti! Fra poco avrò l'onore di conoscere la verità... reggerai alla leggenda? A quanto ne so con Raket ci sei riuscito... ma vedremo con me se resisterai! AHAAAAH!!!» poi non sentii più niente. «Chi sei, dannato?!» domandai inutilmente.

«Era Sonic The Wave, Gang Ho Gun n° 24» mi voltai e vidi chi aveva parlato «Sono SerialThePuppetMaster»

«PuppetMaster?» domandai «Non sarà mica...»

«Sì invece! Sono il fratello di Leonof!»

A quel punto l'ira aumentò dentro di me «Quindi... Tu...Sei il fratello del bastardo che ha ucciso Blood!» mi alzai in piedi( fino a quel momento ero rimasto a terra nel punto dove ERA il corpo di Meryl).

«Dannazione, Vash...! Non ce l'avrai ancora per quell'umano! Mio fratello non sapeva fare un bel niente! E tu rimpiangi una di quelle sciocchezze che ha compiuto! Vergognoso...»

«Ma Knives non ti ha fatto diventare così dall'uomo che eri?» gli domandai perplesso.

«Eheh! Che sciocco che sei! Secondo te i Gang Ho Gun sono semplicemente umani con poteri particolari? Beh... alcuni dei precedenti sì... ma nessuno di noi... siamo anime di guerrieri Vash! Senza corpo. Knives ci dona i corpi e così noi lo serviamo! Ma lascia stare...» tirò fuori da una valigia ,che teneva in mano e della quale non mi ero accorto, una bambola... «Il mio obiettivo è di insegnarti le regole.»

«Signor Vash!...» mi ero completamente dimenticato di Milly.

Mi infilai gli occhiali: «Torna a casa... qui sarà pericoloso»

Senza potere né accorgermi né obiettare mi ritrovai in un altro posto con Serial , grazie al teletrasporto.

«Grazie Sonic» disse “all'aria”; «Di niente» sentii la voce di Sonic rispondere.

Ci trovavamo di fronte a un grande palazzo.

«Allora... in pratica... questo palazzo è alto... devi combattere contro di noi e salire di un piano alla volta dopo averci battuto... Alla fine troverai il tuo Obiettivo...»

Fu allora che vidi Knives.

«Vieni un momento Vash...» mi disse, e grazie a Sonic mi trovai all'interno della struttura.

Osservai dalla finestra che eravamo molto in alto nei piani... Si vedeva una lunga distesa di deserto attorno a noi...

Notai che Serial, il fratello di Leonof era ancora con noi...

«Dopo quello che ti ha spiegato Serial sui Gang Ho Gun potrai capire senza spiegazioni una cosa che desideravo farti vedere» disse Knives ridendo fra se e se, probabilmente.

«Cosa vuoi Knives? Stavolta cosa vuoi da me? Non vorrai ancora insistere perché io mi unisca a...»

«No, niente del genere... ormai ci ho rinunciato... Sei troppo stupido Vash... comunque rimarrà sempre valida la mia offerta...» Knives aprì una porta utilizzando in non so che modo una fotocellula strana...

«Allora che vuoi da me?...» ero insospettito... cosa voleva allora da me Knives?

«Guarda e dimmi cosa ne pensi...»

«Sono sicuro che non mi interesserà mai niente di quello che fai...»

«Scommettiamo?» disse, ma con una tale sicurezza che mi fece quasi paura... Cosa aveva in mente? Ero molto confuso...

«Ahahahha!!! Davanti a questo non dirmi che rimarrai immobile con la tua espressione glaciale... Tanto è impossibile!»

La porta, che era molto grande impiegò molto tempo ad aprirsi...

Quando si spalancò notai che era provvista di una camera criogenica...

Era tutto appannato e non si vedeva nulla all'interno...

Knives schiacciò un pulsante e del fumo per disappararla si mise in funzione...

Notai che c'erano apparecchi che segnalavano il battito cardiaco e le attività vitali che avrebbe la persona all'interno della capsula se venisse scongelata. Una cosa era certa: chi era lì dentro era vivo, anche se congelato temporaneamente...

Quando si iniziò a intravedere all'interno e vidi chi era la persona congelata... il mio viso si fece caldo per le lacrime: dentro quella capsula c'era...

«REM...!» ...